



*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA**

**Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7,  
comma 6,  
del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.**

**IL SOPRINTENDENTE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii. Concernente la “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;  
**VISTO** il D.lg.s 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 7;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;  
**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” come modificato con DPCM 24 giugno 2021, n. 123;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 Rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**VISTO** il Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126 e in particolare l’art. 24 comma 1;

**VISTO** il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

**VISTO** il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;

**VISTO** il D.L 9 giugno 2021, inerente le “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**VISTO** il Decreto Direttoriale della D.G. ABAP n. 768 del 16 giugno 2023, adottato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., con il quale è conferito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

**RILEVATA** la grave carenza d'organico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

**VISTO** l'art. 7 comma 6-bis del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante “disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che stabilisce che “A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024”;

**VISTO** il Decreto Rep. 362 del 29.03.2024 concernente l'assegnazione fondi per l'anno 2024 relativo al conferimento di nuovi incarichi di collaborazione per la SABAP di Verona, Rovigo e Vicenza di n. 5 “altre figure professionali” e di n.1 “assistente tecnico di cantiere” per una disponibilità di spesa pari a €92.500,00 con contestuale autorizzazione alla stipula di incarichi professionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, per il periodo 01/04/2024 – 31/12/2024;

**CONSIDERATO** che si è proceduto all'accertamento preliminare dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione idonee allo svolgimento di tali incarichi, con interpello pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza dal giorno 02/04/2024 esteso a tutti i dipendenti di ruolo del Ministero della Cultura;

**CONSIDERATO** che entro la scadenza del giorno 12/04/2024, tale avviso ha dato esito negativo;

**CONSIDERATA** la necessità di avviare la procedura di selezione comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi relativi a n.5 figure professionali (n. 3 architetti, n. 2 archeologi) e a n. 1 assistente tecnico di cantiere, per l'importo massimo di spesa pari ad € 92,500,00 lordi, la cui decorrenza è stabilita presuntivamente dal giorno 01/07/2024 al 31/12/2024 stabilendo che il compenso sarà parametrato all'effettiva durata dell'incarico a far data dal conferimento, ed è stabilito nell'importo massimo computato su 6 mesi di € 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA (se dovuti) per le n.5 figure professionali ( n. 3 architetti, n. 2 archeologi) e di €12.500,00 per la figura di n. 1 assistente tecnico di cantiere al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA (se dovuti).

**VISTA** la determina a contrarre del 09/05/2024 e accertata, quindi, la copertura finanziaria;

## **DECRETA**

### **Art.1**

#### **(Oggetto)**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure:

- n. 3 architetti,
- n. 2 archeologi,
- n. 1 assistente tecnico di cantiere

### **Art. 2**

#### **(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)**

1. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività delle Amministrazione al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nei rispettivi ambiti territoriali di competenza. Il collaboratore deve pertanto aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nel settore di intervento.

2. L'incarico consiste nella collaborazione all'attività di individuazione, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, diretta a riconoscere, proteggere e conservare i beni culturali, migliorarne la conoscenza e la conservazione al fine di incrementarne la pubblica fruizione. Tale attività comporta la collaborazione nei procedimenti di verifica della sussistenza dell'interesse culturale e nelle procedure relative alla dichiarazione dell'interesse culturale. Nell'ambito dell'attività legata ai lavori pubblici la collaborazione riguarda attività collegate alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione), assistenza ai RUP, ad esempio, nella

predisposizione di DIP, procedure di affidamento di servizi e lavori, verifiche tecniche periodiche, istruttorie preliminari alla contabilità per i SAL, controllo delle attività dei cantieri.

3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato, né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

### Art. 3

#### **(Requisiti di partecipazione)**

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione

della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

##### a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, “Livello avanzato”, del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

##### b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

##### b.1 Per la figura di Architetto

- laurea magistrale in architettura o laurea secondo il vecchio ordinamento o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- iscrizione all'Albo degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori.

##### b.2 Per la figura di Archeologo

- laurea magistrale in archeologia o vecchio ordinamento in lettere, in conservazione dei beni culturali-indirizzo archeologico o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale di secondo livello in discipline archeologiche.

### b.3 Per la figura di Assistente Tecnico di cantiere

- diploma di scuola secondaria di secondo grado.

### c) Titoli preferenziali

#### c.1 Per la figura di Architetto:

-ulteriori titoli accademici *post lauream* in discipline attinenti la conservazione, il restauro architettonico e la tutela dei beni culturali e paesaggistici; altre abilitazioni/certificazioni professionali relative al settore e ai lavori pubblici

- esperienza professionale maturata in incarichi con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura e con altri enti pubblici nel campo della ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico e del paesaggio, anche in riferimento ai LL.PP. (categorie OG2; OS2A);

- analoga esperienza professionale maturata in incarichi con enti e soggetti privati;

- conoscenza dei sistemi informativi di gestione, anche documentale (GIADA)

In particolare, si specifica che, tra gli architetti, si richiede che una delle figure professionali abbia specifica conoscenza delle procedure per l'individuazione dei beni culturali, per la dichiarazione di interesse culturale e per le verifiche di sussistenza dell'interesse culturale.

Per tale figura saranno valutati, oltre ai titoli preferenziali sopra riportati, anche:

- analoga esperienza professionale maturata presso il MIC;

- esperienza nella ricerca archivistica, bibliografica e documentale finalizzata all'istruzione di provvedimenti di tutela;

- conoscenza dei sistemi informativi di gestione, anche documentale (GIADA) e di catalogazione del Ministero della Cultura (in particolare: Vincoli in rete, Beni tutelati, catalogazione di beni architettonici secondo standard ICCD, SIGECWEB);

- Conoscenza dei gestionali dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda le procedure catastali.

#### c.2 Per la figura di Archeologo

-ulteriori titoli accademici *post lauream* in discipline afferenti l'archeologia.

- esperienza professionale maturata in incarichi con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura e con altri enti pubblici nel campo della ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e in attività connesse a quelle del profilo richiesto, anche in riferimento ai LL.PP. (categorie OG2; OS2A, OS25) e ad attività attinenti i vincoli, le mostre, la gestione di aree archeologiche, reperti e magazzini.

- analoga esperienza professionale maturata in incarichi con enti e soggetti privati;

- conoscenza dei sistemi informativi di gestione e di catalogazione del Ministero della Cultura (in particolare inventariazione e catalogazione di beni archeologici secondo standard ICCD, SIGECWEB, Geoportale Nazionale Archeologia, sistema RAPTOR, sistemi GIS).

### c.3 Per la figura di Assistente Tecnico di cantiere

- laurea quinquennale vecchio ordinamento o Laurea magistrale in architettura, ingegneria o equipollente
- possesso di titoli professionali o abilitazioni relative agli ambiti delle attività di cantiere;
- esperienza professionale maturata in incarichi di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura o con altri Enti pubblici, in particolar modo nei seguenti ambiti: nella pianificazione e nella gestione esecutiva delle attività di cantiere; nell'applicazione delle procedure di sicurezza di cantiere; nel coordinamento delle risorse umane di cantiere; nella gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali;
- analoga esperienza professionale maturata in incarichi con enti e soggetti privati;
- conoscenza dei sistemi informativi di gestione in uso al Ministero della Cultura (in particolare SISTER, GIADA, Portale PA Gestione immobiliare, Portale ANAC, ecc.)

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, 95, convertito, con modificazioni, alla Legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

### Art. 4

#### **(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)**

1- La domanda di partecipazione dovrà essere compilata tramite portale di reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito format reso disponibile su detto portale nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica. Il portale garantisce l'acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle amministrazioni pubbliche in formato aperto e organizza la pubblicazione in modo accessibile e ricercabile secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure.

2- La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>) **entro e non oltre 10 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.**

3- Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;
- b) data e luogo di nascita;

- c) luogo di residenza o domicilio;
  - d) copia di un documento di identità in corso di validità;
  - e) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'avviso di selezione al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione;
  - f) curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo;
  - g) lettera motivazionale (massimo due pagine) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura.
4. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione
5. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

Il presente avviso è pubblicato:

-sul portale InPA: <https://www.inpa.gov.it/>

-sul sito web istituzionale della Soprintendenza ABAP per le prov. di Verona, Rovigo e Vicenza nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format sul portale InPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>. Al primo ingresso, occorre registrarsi sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). La registrazione al suddetto Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione digitali quali SPID/CIE/CNS/eIDAS. Per poter finalizzare la candidatura all'Avviso Pubblico in oggetto, occorrerà visualizzare le procedure in pubblicazione sul portale, cliccando sul pulsante "Bandi e Avvisi", selezionare la procedura di interesse, compilare i campi richiesti, firmare (digitalmente o in modo autografo, allegando in tal ultimo caso un documento d'identità in corso di validità) e allegare la lettera motivazionale, il c.v. e inoltrarla. Le dichiarazioni rese hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del Testo Unico di cui al D.P.R. 445/2000. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con la modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. La Soprintendenza non si assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "In PA", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei

predetti recapiti nonché di mantenere attivo l'indirizzo mail di posta elettronica dichiarato in domanda.

#### Art. 5

##### **(Esclusione dalla procedura)**

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

#### Art. 6

##### **(Procedura valutativa)**

1. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione da nominarsi, composta da cinque membri, un Presidente e quattro Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature tramite valutazione dei *curricula* e titoli presentati.

4. La Commissione redige una graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Saranno dichiarati vincitori coloro i quali otterranno il punteggio più elevato. I vincitori saranno avvisati attraverso comunicazione PEC.

6. In caso di rinuncia e/o mancata presentazione della presa di servizio da parte di uno dei candidati vincitori si potrà procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.

7. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

8 Il Soprintendente della SABAP di VER, RO e VI, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

9. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito <http://www.sbap-vr.beniculturali.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

10. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

11. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it>, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

12. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della SABAP senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

13. Si precisa che il candidato risultato vincitore dovrà dichiarare, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di esclusione, di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.

#### Art. 7

##### **(Durata dell'incarico)**

1. L'incarico di collaborazione ha durata di massimo sei mesi a decorrere dalla firma del contratto e non oltre il 31 dicembre 2024.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione interessata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

4 Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni;

5. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

**(Criteri di valutazione)**

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento, una Commissione come previsto dall'art.6 del presente Avviso.

22. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.

La valutazione sarà effettuata tenendo in considerazione i criteri esplicitati nella seguente tabella:

1	Ulteriori titoli accademici post-lauream e/o altre abilitazioni o certificazioni professionali Ulteriori titoli post-diploma (per la figura di assistente tecnico)	Punteggio massimo <b>8</b>
2	Esperienza professionale di collaborazione con: 1)Uffici e istituti del Ministero della cultura o 2): altre Istituzioni culturali pubbliche o altri Enti pubblici	Punteggio massimo <b>50</b> di cui: max 30 per il punto 1); max 20 punti per il punto 2).
3	Esperienza professionale e/o lavorativa dipendente prestata presso soggetti privati	Punteggio massimo <b>25</b>
4	Conoscenza dei sistemi informativi di gestione e di catalogazione in uso al Ministero della Cultura	Punteggio massimo <b>12</b>
5	Valutazione complessiva curriculum	Punteggio massimo <b>5</b>

3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.

4. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà distinte graduatorie per le diverse figure professionali, dandone pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

Art. 9

**(Sede di svolgimento dell'incarico)**

1. L'incarico di collaborazione è svolta in modo flessibile e autonomo e senza vincoli di subordinazione, presso le sedi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le

province di Verona, Rovigo e Vicenza, prevalentemente presso la sede di Verona in Piazza San Fermo n. 3

2. Stante la tipologia degli incarichi, è necessaria la presenza di almeno tre giorni a settimana con la possibilità di effettuare sopralluoghi anche presso cantieri di scavo e di restauro, di concordare eventuale attività da remoto, ove le esigenze di servizio lo consentano, e con obbligo di rendicontazione mensile dell'attività svolta.

#### Art. 10

##### **(Compenso)**

1. Il compenso professionale, parametrato all'effettiva durata della collaborazione, a far data dalla stipula, è stabilito nell'importo massimo computato su 6 mesi, non oltre il 31/12/2024 come di seguito specificato:

- € 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge (se dovuti) nonché l'IVA Per le figure di n. 3 architetti, n. 2 archeologi;
- € 12.500,00 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge (se dovuti) nonché l'IVA per la figura di n. 1 assistente tecnico di cantiere;

2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato con cadenza trimestrale successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica da parte della Soprintendenza e dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

#### Art. 11

##### **(Responsabile del Procedimento)**

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza dott. Fabrizio Magani.

#### Art. 12

##### **(Trattamento dei dati personali)**

1 Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

#### Art.13

#### **(Disposizioni finali)**

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it/>

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sede di Venezia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

FABRIZIO MAGANI  
*(firmato digitalmente)*